

Confindustria. Progetto per le superiori

Le scuole in gara sulle idee d'impresa

Nicoletta Picchio
ROMA

Una gara tra i ragazzi delle scuole per elaborare idee imprenditoriali e avvicinare i giovani al mondo delle imprese. Parte con questo anno scolastico l'iniziativa dei Servizi formativi di Confindustria, coinvolgendo in questo primo esperimento 10 associazioni territoriali, dal Nord al Sud (tra queste Alessandria, Bari, Roma, Firenze, Perugia).

«Latuaideadimpresa» - è lo slogan del progetto - coinvolgerà comunque tutta l'Italia: le idee vengono divulgate sull'omonimo portale, quindi a disposizione di tutti. E ragazzi e insegnanti non saranno lasciati soli in questo impegno: saranno coinvolti gli imprenditori delle associazioni, oltre gli sponsor, nomi di aziende importanti tra cui Nestlé, Mercatone Uno, Umana, Mondadori Education, Ferrovie dello Stato.

«A differenza di altri paesi europei in Italia abbiamo sottovalutato per troppo tempo il ruolo della scuola», ha detto la presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, presentando il progetto insieme al vice presidente per l'Education, Gianfelice Rocca, al presidente della Commissione Cultura di Confindustria e dell'associazione di Bari, Alessandro Laterza e con Luigi Serra, presidente di Sfc. A fine anno scolastico i migliori progetti saranno premiati a livello locale e i primi tre parteciperanno alla selezione nazionale. Per chi vince, una borsa di studio. Le associazioni sono comunque libere di implementare il rapporto con i ragazzi con stage nelle aziende e progetti di formazione.

«Questa iniziativa si inserisce in un percorso di avvicinamento della cultura d'impresa al mondo della scuola», ha commentato Rocca. «L'impresa è una fabbrica aperta e può dare valore aggiunto alla scuola. In

questa direzione si sta muovendo Confindustria: dall'adozione degli istituti tecnici da parte di alcune associazioni industriali alla partecipazione degli imprenditori nei comitati tecnici scientifici previsti dalla riforma Gelmini, al potenziamento degli stage, ad Orientagiovani». Confindustria, e in prima persona la Marcegaglia, spinge per l'approvazione della riforma universitaria, slittata all'ultimo passaggio parlamentare per mancanza di risorse. «Servono competenze tecniche e scientifiche. È necessario formare le figure professio-

L'AUSPICIO

Marcegaglia: «Servono riforme coraggiose che spingano la meritocrazia e alzino il livello qualitativo»

nali strategiche nella competizione che le aziende dovranno affrontare nei prossimi anni», ha proseguito Rocca.

L'obiettivo di Serra, presidente Sfc, è che il progetto «la tua idea d'impresa» si estenda a tutto il paese, coinvolgendo un numero sempre maggiore di associazioni: «La validità del progetto è anche nel costruire un potentissimo strumento di interazione con il mondo della scuola e dei giovani e sostenere il valore dell'autoimprenditorialità».

Mentre Laterza ha sottolineato l'impegno che ci sarà da parte degli imprenditori locali: «Saranno la forza di supporto di ragazzi e insegnanti in questa iniziativa importante non tanto per il concorso quanto perché si sollecitano i ragazzi a maturare una propria cultura d'impresa e a diffonderla».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



www.latuaideadimpresa.it

Il sito dell'iniziativa

